
Fachbereich Völkerrecht, Europarecht und
Grundlagen des Rechts

Priv.-Doz. Dr. Daniele MATTIANGELI,
LL.M. (Rom)

Churfürstraße 1
A-5020 Salzburg | Austria
Tel.: +43 / (0) 662 / 8044 – 3072
Daniele.Mattiangeli@sbg.ac.at
www.uni-salzburg.at

Comunicato stampa:

Sulla scorta delle analisi fornite dalla Società Esplora SRL, relativamente alle analisi delle prospezioni geofisiche presso la ex Chiesa di San Giacomo in Ferrara (di cui si allega ulteriore valutazione da parte nostra), nonché sulla base dei dati storici rinvenuti fino ad ora, il gruppo di ricerca "Salzburg International Templar Studies Network" dell'università Paris Lodron di Salisburgo ritiene con grande probabilità di essere di fronte al possibile luogo di sepoltura di Ugone de Pagani, primo Maestro generale dell'Ordine Templare.

Per accertare l'eventualità della presenza delle spoglie di Ugone nell'ex Chiesa di San Giacomo in Ferrara è necessario però procedere al recupero degli eventuali resti biologici per poterli poi analizzare successivamente. Per raggiungere questo obiettivo il nostro centro di Ricerca si dichiara disposto a venire sul luogo con un proprio team di antropologi, archeologi, biologi, medici forensi e storici per procedere alla riesumazione, ricostruzione e catalogazione dei resti biologici eventualmente ritrovati sul luogo. In una successiva fase tutte le prove prese sui resti saranno spedite in diversi laboratori di analisi appartenenti al nostro centro per la ricostruzione del DNA e per la datazione al Carbonio 14. Il nostro centro si dichiara pronto a procedere immediatamente all'esecuzione di tali indagini non appena sia stata aperta la pavimentazione della ex chiesa nei luoghi indicati dalle analisi delle prospezioni geofisiche. A tal fine si richiede gentilmente la cooperazione del Comune di Ferrara per rendere possibili questi rilevamenti.

Ringrazia gentilmente a nome del centro il Coordinatore dei lavori storici

Priv.-Doz. Dr. Daniele Mattiangeli

Salisburgo 19.04.2022

In Allegato:

Oggetto: Analisi storica delle prospezioni geofisiche presso ex Chiesa di San Giacomo in Ferrara

In merito ai rilevamenti prospettici geofisici eseguiti dall'azienda Esplora SRL presso l'ex chiesa di San Giacomo in Ferrara e fattici pervenire dal dott. Mauro Ferretti, si ritengono possibili le seguenti considerazioni:

- 1) Relativamente alla struttura absidiata legata verosimilmente all'antica parete nord-est dell'edificio, esattamente a metà dello spazio fra la cappella e la facciata della chiesa, si potrebbe, come ben affermato nelle conclusioni dell'Esplora, rilevare una seconda anomalia geometricamente riconoscibile, posta a livello del pavimento, con il quale crea una unica superficie. Come descritto, un volume di circa 2 metri di lunghezza per una ampiezza di un metro e spessore di circa 30 cm, che farebbe pensare ad una lastra probabilmente realizzata in pietra. Ciò fa pensare alla presenza di un monumento sepolcrale o arcosolio posto presso la parete della chiesa, che ben potrebbe contenere uno scheletro importante, come potrebbe essere quello di Ugone de Pagani.
- 2) Una anomalia con le stesse caratteristiche, ma non absidiata, è posizionata dall'altro lato della chiesa, sul medesimo asse della prima, come anche qui giustamente rilevato dalla Esplora SRL. In questo caso si potrebbe nuovamente trattare di una lastra in pietra, che potrebbe nascondere sotto di sé una sepoltura.
- 3) Entrambe le presunte lastre sono disposte ad una profondità di 0,15-0,6 m dal pavimento attuale, cosa che renderebbe estremamente facili gli scavi archeologici per il rinvenimento delle eventuali lastre in pietra e delle eventuali spoglie umane al di sotto di esse.

Sulla base delle seguenti osservazioni si ritiene plausibile la presenza, almeno sotto una delle due lastre in pietra di una sepoltura "importante", che potrebbe proprio essere, basandoci anche sui trascorsi storici di questa Chiesa, quella indicata dallo storico Guarini come l'ultima area di riposo del Maestro dell'Ordine del Tempio "Ugone de Pagani". Si consiglia a questo punto di procedere ad uno scavo archeologico del sito e ad una ricostruzione antropologica delle eventuali spoglie rimaste per procedere poi ad una datazione e all'analisi dei materiali ritrovati.

Priv.-Doz. Dr. Daniele Mattiangeli

Salzburg, 11.01.2022